



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 17

del 24/01/2019

OGGETTO: PTPCT 2019 - 2021. Adozione Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| | | |
|------------------------|---------------------|----------|
| 1) SERI MASSIMO | <i>SINDACO</i> | Presente |
| 2) MARCHEGIANI STEFANO | <i>VICE SINDACO</i> | Presente |
| 3) BARGNESI MARINA | <i>ASSESSORE</i> | Assente |
| 4) CECCHETELLI CARLA | <i>ASSESSORE</i> | Presente |
| 5) DEL BIANCO CATERINA | <i>ASSESSORE</i> | Presente |
| 6) FANESI CRISTIAN | <i>ASSESSORE</i> | Presente |
| 7) MASCARIN SAMUELE | <i>ASSESSORE</i> | Presente |
| 8) PAOLINI MARCO | <i>ASSESSORE</i> | Presente |

Assenti: **1**

Presenti: **7**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

L'Assessore alla legalità ed alla trasparenza Samuele Mascarin relaziona.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- anche per il triennio 2019 – 2021 si procede adozione del PTPCT ritenendo conto che:
a) da un parte si pone in continuità rispetto ai precedenti Piani per gli aspetti consolidati;
b) dall'altra vuole assicurare un costante e progressivo sviluppo degli aspetti metodologici per un coinvolgimento sempre più incisivo e per una effettiva partecipazione di tutto l'apparato dell'Ente (Dirigenti, funzionari Posizioni Organizzative, Responsabili dei procedimenti, dipendenti, collaboratori), per porre in essere le strategie più funzionali alla prevenzione della corruzione ed alla piena attuazione della trasparenza dell'attività amministrativa;

Considerato che con deliberazione di G.C. n. 316 del 19.07.2018 e quindi con deliberazione del C.C. n. 172 del 14 novembre 2018, è stato aggiornato e successivamente approvato il DUP 2019-2020-2021 ai sensi dell'art. 170 del Tuel, dopo aver preso atto delle misure generali e specifiche poste in essere dal 2013 in poi e da ultimo nell'anno 2018 con l'individuazione degli obiettivi strategici per il prossimo triennio, sia in materia di prevenzione della corruzione che in materia di trasparenza, come previsto dall'art. 1, c.8, della legge n. 190 del 2012, ss.mm.ii.;

Riscontrato che:

- per realizzare un'efficace strategia di prevenzione, il PTPCT si coordina con il contenuto degli altri strumenti di programmazione predisposti dal Comune ed, in particolare, con il DUP (Documento Unico Programmazione) e con il Piano delle Performance (di seguito PP). La coerenza tra i documenti viene realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse relative, sia in termini di processo che di modalità di sviluppo dei contenuti. In questo modo si rende possibile una lettura integrata, con diverso livello di dettaglio a seconda dei documenti, delle caratteristiche strutturali di questo Comune e delle strategie che esso intende perseguire in termini di prevenzione della corruzione, di trasparenza e integrità di performance. Le **linee guida** necessarie al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati continuano pertanto a:

- rimarcare l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- confermare l'impegno alla diffusione della cultura della legalità e al coinvolgimento attivo della cittadinanza, anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- fare propria una definizione di "corruzione" che non si limiti alla considerazione del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma che si estenda invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- riconoscere il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, che comporta la necessità di conformare a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, garantendo la più ampia coerenza tra il PTPCT, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

- promuovere il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di aggiornamento che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- ribadire la centralità del PTPCT, e la sua indipendenza attuativa rispetto all'attività propria degli organi politici;
- estendere progressivamente il monitoraggio sull'attuazione delle misure a tutte le fasi di gestione del rischio, per intercettare tempestivamente eventuali potenziali situazioni emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio stesso;
- demandare al Piano ed alle relative misure generali e specifiche di attuazione dello stesso la necessità di definire criteri specifici per la valutazione dell'efficacia delle misure poste in essere, con possibilità di adeguarle alle reali necessità organizzative;
- prevedere che quanto emerso dal monitoraggio sia tempestivamente portato nel Piano stesso, per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione nelle sedi opportune;
- confermare la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità riconoscendo il ruolo dell'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione, dell'Ufficio Trasparenza ed Integrità e il ruolo della U.O.C. Controllo di Gestione-Trasparenza e Supporto Anticorruzione che collabora con la Segreteria Generale per gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza occupandosi anche del monitoraggio relativo al controllo del rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi, quali strumenti *multidisciplinari* con le attività relative ai *controlli interni sugli atti espletate dall'organismo collegiale interno preposto al suddetto controllo*;
- prevedere il completamento della mappatura dei processi di lavoro comunali, e l'estensione progressiva delle attività di analisi organizzativa, confermando la modalità di lavoro indicata nel precedente PTPCT che permette tra l'altro lo sviluppo di professionalità interne, favorendo anche - dove possibile - meccanismi di rotazione e polifunzionalità.

Dato atto che:

- l'aggiornamento del vigente PTPCT e gli indirizzi per il prossimo triennio 2019-2021 tendono quindi ad avvalersi di metodologie, strumenti e misure consolidati, atti a garantire una miglior integrazione tra i settori del Comune, con l'obiettivo di un adeguamento ottimale alla situazione reale.

La coerenza tra i documenti viene realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse associate, sia in termini di processo e modalità di sviluppo dei contenuti.

In questo modo si rende possibile una lettura integrata, con diverso livello di dettaglio a seconda dei documenti, delle caratteristiche strutturali di questo Comune e delle strategie che esso intende perseguire in termini di prevenzione della corruzione, di trasparenza e integrità, di performance. Le linee guida per l'attività di prevenzione sono state confermate anche nel DUP per il Bilancio 2019-2021

Gli obiettivi strategici sono pertanto:

1. riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di illegalità e corruzione all'interno dell'ente

Il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza costituiscono il fondamento basilare dell'intera attività amministrativa che deve investire tutta la struttura organizzativa ed i processi di lavoro e decisionali, anche attraverso misure specifiche di prevenzione della corruzione ed aggiornamento del vigente Piano anche in corso d'anno, qualora sia necessario.

2. potenziamento delle misure di trasparenza

La prevenzione della corruzione si esplicita anche nell'adoperarsi per rendere l'attività amministrativa il più trasparente possibile, e ciò si deve concretizzare particolarmente nelle attività sotto riportate:

- a. aggiornamento costante del sito - Amministrazione Trasparente;
- b. collaborazione tra l'Ufficio Prevenzione della Corruzione e l'Ufficio Trasparenza ed Integrità con il RT, considerato che le figure del RPC e quella del RT in questo Comune non coincidono;
- c. verifica circa il completamento della digitalizzazione degli atti dell'ente per garantire la completezza dell'iter informatizzato con relativa firma digitale per tutti gli atti del Comune;
- d. **verifica adempimenti obbligatori in tema di trasparenza** da parte di tutti i dirigenti e P.O. dell'Ente.

3. potenziamento dell'attività delle strutture di supporto e cioè dell'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- a. attività di *monitoraggio circa l'attuazione del PTPCT*(costante esame sulla mappatura dei processi di lavoro dei vari settori del Comune e valutazione del rischio corruttivo ipotetico per individuare misure preventive per singoli settori, tenuto conto di quanto fatto nel biennio precedente per il settore P.L. e per gli sportelli unici. SUAP e SUAE);
- b. applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fano, anche se non è più parte integrante del presente PTPCT;
- c. controllo e verifica degli adempimenti di prevenzione della corruzione e della trasparenza per riscontrare il rispetto delle misure generali di prevenzione di cui al citato PTPCT;

Riscontrato che le previsioni del PTPCT 2019-2021, per proseguire nel consolidamento di un sistema di prevenzione coordinato con gli altri strumenti di programmazione predisposti dal Comune ed, in particolare, con il DUP (Documento Unico Programmazione) e con il redigendo PdO, si sono in parte concretizzate in Obiettivi assegnati ai vari Settori del Comune, tra cui, in particolare:

- per il Gabinetto del Sindaco

OB.04 PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE SEGRETERIA (codice 2925)

- per la Segreteria Generale

OB.02 AGGIORNAMENTO P.T.P.C.T. 2019-2021 MONITORAGGIO MISURE E ATTIVITA' DI CONTROLLO (codice 2885)

OB.03 ESPLETAMENTO ATTIVITA' PER LA VERIFICA DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE (codice 2886)

OB.05 PREDISPOSIZIONE E COORDINAMENTO RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 – INTERSETTORIALE (codice 2926)

- per il Settore Primo – Risorse Umane e Tecnologiche

OB.02 REVISIONE REGOLAMENTAZIONE PER CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI (codice 2919);

OB.05 GESTIONE TELEMATICA DELLE GARE DI APPALTO (codice 2928)

OB.13 CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DATI - NUOVO PROTOCOLLO INFORMATICO - INTERSETTORIALE SETTORE II° (codice 2940);

OB.15 PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE SEGRETERIA (codice 2943)

- per il Settore Secondo- Servizi interni e demografici

OB.04 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO INFORMATICO (codice 2897)

OB.05 REVISIONE MODULISTICA SERVIZI DEMOGRAFICI (codice 2898);

- per il Settore Terzo – Servizi Finanziari

OB.03 PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 – INTERSETTORIALE (codice 2881)

- per il Settore quarto – Urbanistica

OB.01 REGOLARE ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AL SETTORE QUARTO (codice 2863) - indicatori relativi ai controlli edilizi sul territorio Suap e Suae

OB.07 ADOZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE DEL SUAЕ (codice 2918)

OB.10 REVISIONE DELLA PAGINA WEB DEL SUAP (codice 2929)

- per il Settore Quinto – Lavori Pubblici

OB.07 PARTECIPAZIONE /COLLABORAZIONE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019 - INTERSETTORIALE SEGRETERIA (codice 2944)

- per il Settore Settimo – Educativi – Cultura – Turismo:

OB.03 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' CON INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION (REFEZIONE-SC.INFANZIA-NIDO) (Codice 2910)

OB.09 RILEVAZIONE E MISURAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI SERVIZI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO (codice 2907)

- per il Settore Nono - Polizia Locale:

OB.01 REGOLARE ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AL SETTORE NONO

(codice 2873)- indicatore relativo al controllo edilizio sul territorio Suap-Suae

Preso atto che con verbale n.1/2019 del 22 gennaio, l'O.I.V., in riscontro alla proposta di PTPCT 2019-2021, pur avendo avanzato una serie di osservazioni, lo ha valutato coerente con la proposta di PdO e Piano della performance 2019, oggetto di approvazione nella seduta odierna di Giunta;

Dato atto che il RPC ha ritenuto di valutare come suggerimenti le osservazioni dell'O.I.V. assicurandolo che sarebbero state oggetto di attenta valutazione in sede di eventuale/i aggiornamento/i del PTPCT da farsi in corso d'anno, tenuto conto che tale metodologia di lavoro è stata confermata anche per il triennio considerato 2019-2021;

Precisato che eventuali integrazioni e/o modifiche del PdO 2019 in corso d'anno – se riguarderanno misure/previsioni del PTPCT – comporteranno aggiornamento/i dello stesso, in linea con la metodologia di lavoro già seguita per i previgenti Piani triennali;

Preso atto che a seguito di avviso pubblico per la presentazione di contributi e suggerimenti per la revisione del vigente PTPCT, avviso scaduto in data 30 dicembre 2018, non sono pervenute nei termini osservazioni e suggerimenti da parte di alcuno;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto l'allegato PTPC 2019-2021 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dagli uffici di supporto, sentito il Responsabile della Trasparenza;

Ritenuto di dover approvare il predetto PTPCT completo degli allegati riportati;

Riscontrata la competenza della Giunta Comunale considerato che gli obiettivi strategici e le linee guida sono contenute in atti fondamentali quali il D.U.P.;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel, la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione, si dà atto che la stessa non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria nè su quella patrimoniale dell'Ente;

Attestato:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel:

- parere di regolarità tecnica della Segretaria Generale Dott.ssa Antonietta Renzi in data 22.01.2019, favorevole;

- parere di regolarità contabile della Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 23.01.2019, non dovuto;

Visto, in particolare:

- il Tuel;

- il Testo unico sul pubblico impiego;

- la legge n. 190 del 2012;

- dlgs n. 33/2013 e n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

- la legge n. 197/2017;

- il Regolamento Europeo (RE) n. 2016/679;

- le delibere ANAC;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di fare propria ed approvare la premessa narrativa alla quale espressamente si rinvia;

2. di approvare il PTPCT 2019/2021 completo degli allegati riportati quale revisione generale del vigente PTPCT, dando atto che lo stesso costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvalendosi della struttura di supporto, come indicato nel Piano stesso, collaborerà con il Responsabile della Trasparenza, in considerazione del fatto che allo stato attuale le due figure non coincidono;

4. di precisare che **le linee guida** necessarie al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati devono pertanto:

- rimarcare l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- confermare l'impegno alla diffusione della cultura della legalità e al coinvolgimento attivo della cittadinanza, anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- fare propria una definizione di "corruzione" che non si limiti alla considerazione del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma che si estenda invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- riconoscere il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, che comporta la necessità di conformare a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, garantendo la più ampia coerenza tra il PTPCT, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- promuovere il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di aggiornamento che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- ribadire la centralità del PTPCT, e la sua indipendenza attuativa rispetto all'attività propria degli organi politici;
- estendere progressivamente il monitoraggio sull'attuazione delle misure a tutte le fasi di gestione del rischio, per intercettare tempestivamente eventuali potenziali situazioni emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio stesso;
- demandare al Piano ed alle relative misure generali e specifiche di attuazione dello stesso la necessità di definire criteri specifici per la valutazione dell'efficacia delle misure poste in essere, con possibilità di adeguarle alle reali necessità organizzative;
- prevedere che quanto emerso dal monitoraggio sia tempestivamente portato nel Piano stesso, per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione nelle sedi opportune;
- confermare la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità riconoscendo il ruolo dell'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione, dell'Ufficio Trasparenza ed Integrità e il ruolo della U.O.C. Controllo di Gestione-Trasparenza e Supporto Anticorruzione che collabora con la Segreteria Generale per gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza occupandosi anche del monitoraggio relativo al controllo del rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi, quali strumenti *multidisciplinari* con le attività relative ai *controlli interni sugli atti espletate dall'organismo collegiale interno preposto al suddetto controllo*;
- prevedere il completamento della mappatura dei processi di lavoro comunali, e l'estensione progressiva delle attività di analisi organizzativa, confermando la modalità di lavoro indicata nel precedente PTPCT che permette tra l'altro lo sviluppo di professionalità interne, favorendo anche - dove possibile - meccanismi di rotazione e polifunzionalità;

5. di privilegiare la metodologia di eventuali aggiornamenti del Piano in corso d'anno, tenuto conto delle esigenze e dei risultati del *work in progress*;

6. di precisare che i Responsabili apicali, Dirigenti e Posizioni Organizzative partecipano direttamente a tutte le fasi di gestione del rischio e sono responsabili in relazione al proprio settore di competenza dell'attuazione delle previsioni di Piano - misure generali ed eventuali misure specifiche - come dispone l'art. 1, comma 14 della legge n. 190 del 2012 ed il presente PTPCT 2019 - 2021. Inoltre possono proporre al Responsabile locale misure di prevenzione,

fermo restando la necessità di porre in essere le misure gestionale per il proprio ambito di competenza, se necessario;

7. di dare atto che tutti i dipendenti ed i collaboratori di questo Ente, se formalmente incaricati dal Comune a qualsiasi titolo e nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge, partecipano al processo di gestione del rischio: devono pertanto osservare le misure contenute nel PTPCT, segnalare le situazioni di illecito al proprio Dirigente e/o Responsabile di Posizione Organizzativa ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Devono inoltre segnalare casi di eventuali conflitti di interesse di cui vengono a conoscenza, fermo restando la facoltà di ricorrere allo strumento del whistleblowing, con tutte le garanzie a tutela dell'anonimato;

8. di dare atto che la Sezione trasparenza è parte integrante e sostanziale dell'allegato PTPCT 2019 - 2021;

9. di trasmettere la presente deliberazione e quindi il PTPCT 2018-2020 all'O.I.V., dando atto che allo stesso compete l'attestazione degli obblighi di pubblicazione;

10. di pubblicare sul sito istituzionale del Comune il PTPCT e la presente deliberazione, come richiesto dall'art. 1, comma 8 della legge n. 190 del 2012.

Inoltre, stante la necessità di procedere all'approvazione del nuovo PTPCT in sede di aggiornamento annuale per il quale la legge n. 190 del 2012 ha fissato il termine al 31 gennaio di ogni anno, con votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

La Segretaria Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **17** del **24/01/2019** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 25/01/2019

L'incaricato dell'ufficio segreteria
RENZI ANTONIETTA